Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 315

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 20 dicembre 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 dicembre 1961, n. 1303.

Istituzione di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni e integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Firenze in data 8 luglio 1961 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze.

Art. 2.

E' istituito ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Gerontologia » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze, nella tabella *D*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno per qualsiasi motivo i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 dicembre 1961

GRONCHI

BOSCO — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *dicembre* 1961
Atti del Governo, registro n. 142, *foglio n.* 133. — VILLA

Repertorio n. 500

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Convenzione per l'istituzione di un posto di ruolo di « Gerontologia » (medicina preventiva), presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantuno, addì otto del mese di luglio avanti di me dott. Tullio Gallo, nato a Trento, il 17 febbraio 1903, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Firenze, delegato, con decreto del Rettore in data 1° luglio 1950, a redigere e ricevere gli atti e i contratti che vengono stipulati per conto della medesima Università, ai sensi e per gli effetti dell'art. 129 del regolamento generale universitario, approvato con regio decreto-legge 6 aprile 1924, n. 674, con rinuncia di comune accordo, alla presenza di testimoni;

Sono comparsi i signori:

Carobbi prof. Giulio, nato a Pistoia, il 20 ottobre 1900, non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante della Università degli studi di Firenze, debitamente autorizzato alla stipulazione della presente convenzione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione della stessa Università in data 12 giugno 1961, che si allega al presente atto sotto lettera *A*);

Casali dott. Carlo, nato a Montechiarugolo (Parma), il 20 giugno 1899, nella sua qualità di rappresentante dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, debitamente autorizzato alla stipulazione della presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione del predetto Istituto, in data 18 maggio 1961, che si allega al presente atto sotto lettera *B*);

Premesso

che la Società italiana di gerontologia e geriatria ha proposto, con l'assenso del Ministero della pubblica istruzione, l'istituzione presso l'Università degli studi di Firenze (Facoltà di medicina e chirurgia), di un posto di ruolo convenzionato per l'insegnamento della « Gerontologia », da finanziarsi con il concorso delle imprese d'assicurazione sulla vita;

che esiste fino dal 1954, presso la detta Università, l'insegnamento della predetta materia, che finora è stato affidato ad un professore incaricato;

che l'Associazione nazionale delle imprese assicuratrici ha deciso di appoggiare l'iniziativa, di cui dovranno avvantaggiarsi i medici centrali e i medici fiduciari delle imprese assicuratici sulla vita, nonchè gli assicurati e gli assicurabili e pertanto ha approvato la proposta dell'Istituto nazionale delle assicurazioni che si è offerto di assumere la veste di contraente responsabile dell'erogazione della sovvenzione, anche per conto delle altre imprese aderenti alla convenzione;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia (deliberazione del 15 dicembre 1960 e 21 giugno 1961), il Senato accademico (deliberazione del 30 giugno 1961) e il Consiglio d'amministrazione (deliberazione del 12 giugno 1961) dell'Università degli studi di Firenze, hanno accettato con il più vivo compiacimento l'offerta della istituzione di un posto di ruolo convenzionato da destinare alla cattedra di « Gerontologia »;

che hanno dichiarato di aderire alla presente convenzione le imprese di cui all'allegato elenco (lettera *C*);

che l'onere della presente convenzione sarà ripartito fra tutte le Imprese partecipanti in proporzione dei premi da ciascuna di esse incassati annualmente per il lavoro diretto italiano nei settori dell'assicurazione sulla vita e della capitalizzazione;

Tutto ciò premesso

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Firenze è istituito, in aggiunta dei posti di ruolo assegnati alla Facoltà di medicina e chirurgia, ai sensi dell'art. 63, secondo comma, e dell'art. 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento della « Gerontologia ».

Art. 2.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni, in nome proprio e in nome e per conto delle Imprese aderenti, indicate in premessa, assume l'obbligo di corrispondere annualmente, in due rate semestrali uguali ed anticipate, all'Università di Firenze, per il mantenimento del posto di ruolo di « Gerontologia » di cui all'art. 1, a decorrere dalla data di nomina del titolare del posto stesso, un contributo annuo di lire 3.240.000 (tremilioniduecentoquarantamila), pari all'importo della spesa massima prevista per un posto di ruolo di professore universitario, comprensiva degli oneri fiscali e delle ritenute a carico del professore stesso.

Art. 3.

Qualora, in seguito a miglioramenti economici disposti per legge, il trattamento economico annuo (stipendio, carovita ed indennità di legge) del professore titolare della cattedra di « Gerentologia » (medicina preventiva), di cui all'art. 1, dovesse superare il contributo di cui all'art. 2, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, in nome proprio e in nome e per conto delle Imprese aderenti indicate in premessa, aumenterà il contributo in misura non inferiore alla maggiore spesa effettivamente necessaria per il mantenimento del posto suddetto.

L'aumento del contributo decorrerà dalla data di effettiva concessione dei miglioramenti economici, in virtù dei quali il costo del mantenimento avrà superato la spesa annua di L. 3.240.000 (tremilioniduecentoquarantamila).

Nel caso di cui ai precedenti commi, l'Istituto nazionale delle assicurazioni, anche in nome e per conto delle predette imprese aderenti, nella eventualità di mancata approvazione dell'aumento del contributo da parte dei propri organi deliberanti, si impegna, comunque, a mantenere la corresponsione del contributo nella misura stabilita con il presente atto, restando salva la facoltà di altri enti o di privati di versare la differenza.

Art. 4.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni si obbliga inoltre, sempre in nome proprio e in nome e per conto delle imprese, di cui in premessa, a versare all'Università degli studi di Firenze, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, un'ulteriore somma, pari al 20 % del contributo annuo di cui all'art 2, corrispondente all'importo di L. 648.000 (seicentoquarantottomila), per costituire uno speciale fondo destinato a provvedere all'eventuale trattamento economico di cessazione dal servizio che possa spettare al titolare del posto di professore di cui trattasi, per tutto il periodo di durata della convenzione ed anche per il successivo periodo di eventuale proroga della convenzione stessa, ed altresì un importo di L. 60.000 (sessantamila) a titolo di concorso spese varie, della cattedra.

Il predetto Istituto nazionale delle assicurazioni, in nome proprio e in nome e per conto delle imprese indicate in premessa, aumenterà proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che fossero disposti a favore dei professori universitari.

La decorrenza del predetto aumento dovrà essere fissata dalla stessa data in cui verranno concessi i miglioramenti economici suddetti.

Art. 5.

L'Università degli studi di Firenze si obbliga, in esecuzione di quanto sopra indicato, a:

a) versare annualmente allo Stato l'ammontare degli emolumenti effettivamente dovuti al titolare di ruolo dell'insegnamento della « Gerontologia » (medicina preventiva), compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che dovranno essere operate sullo stipendio del predetto titolare della cattedra;

b) versare annualmente allo Stato la somma di lire 648.000 (seicentoquarantottomila), che le verrà corrisposta dall'Istituto nazionale delle assicurazioni in esecuzione e per gli effetti di cui all'art. 4 della presente convenzione;

c) destinare a dotazione della cattedra di « Gerontologia » la somma che rimanga disponibile una volta effettuati i versamenti allo Stato, di cui alle precedenti lettere.

Le somme di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno affluire al capitolo 19, art. 13, recuperi diversi, dello stato di previsione dell'entrata dell'esercizio finanziario nel quale sarà nominato il titolare del posto di professore di ruolo di cui trattasi e corrispondenti capitoli per i successivi esercizi.

Art. 6.

La presente convenzione si intenderà decaduta:

a) se non venga rinnovata alla scadenza o alle successive scadenze di cui all'art. 7;

b) se non venga aumentato il contributo al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 3;

c) se vengano a cessare, per qualsiasi motivo od in qualsiasi momento ciò si avveri, i mezzi finanziari previsti dalla presente convenzione.

In tutti i tre casi suddetti il posto di professore di ruolo di « Gerontologia » si intenderà senz'altro soppresso ed il titolare della cattedra medesima cesserà immediatamente dal servizio.

Art. 7.

La presente convenzione avrà vigore per venti anni a decorrere dalla data di nomina presso l'Università degli studi di Firenze del professore titolare della cattedra di « Gerontologia » e si intenderà tacitamente rinnovata per eguale periodo di tempo ove non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 8.

La presente convenzione avrà efficacia giuridica dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto del Presidente della Repubblica che ne disporrà l'approvazione.

Essendo stipulata nell'interesse dell'Università degli studi di Firenze, sarà registrata in esenzione di tassa di registro e bollo, ai sensi dell'art. 55 del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e dell'art. 1 del decreto-legge 9 aprile 1925, n. 380.

Il presente atto, scritto da persona di mia fiducia, viene pubblicato, mediante lettura da me datane ai comparenti che l'approvano e lo sottoscrivono con me funzionario delegato agli atti e contratti dell'Amministrazione dell'Università degli studi di Firenze.

Il presente atto, escluse le firme, consta di n. 10 facciate di carta libera uso bollo e di righe n. 17.

F.to Guido Carobbi n.n.
F.to Carlo Casali n.n.
F.to Tullio Gallo

Registrato a Firenze (Atti civili) addì 12 luglio 1961 al n. 49 vol. I. Es. — Esatte L. (*gratis*).

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1961.

Prezzi di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1962.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale n. 122221 in data 14 dicembre 1960 (registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1960, registro n. 46 Tesoro, foglio n. 18), con il quale sono stati determinati per l'anno 1961 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale*;

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1962;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1962 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono quelli determinati per l'anno 1961 col decreto ministeriale in data 14 dicembre 1960 di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 ottobre 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1961
Registro n. 33 *Tesoro, foglio n.* 376

(8664)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1961.

Prezzi delle inserzioni nella parte 2ª della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1962.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 112222 in data 14 dicembre 1960 (registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1960, registro n. 46 Tesoro, foglio n. 17, con il quale è stato determinato per l'anno 1961 l'importo del diritto fisso ed il prezzo di ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, pubblicati nella 2ª parte della *Gazzetta Ufficiale;*

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuto che i prezzi riportati nel suindicato decreto possono considerarsi congrui e che pertanto gli stessi possono essere valevoli anche per l'anno 1962;

Sulla proposta del Provveditorato generale dello Stato;

Determina:

Per l'anno 1962 l'ammontare del diritto fisso di testata ed il prezzo di ciascuna linea di scrittura o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi giudiziari, commerciali e vari, da pubblicare nella parte 2ª della *Gazzetta Ufficiale,* sono quelli determinati col decreto ministeriale in data 14 dicembre 1960, di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 ottobre 1961

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1961
Registro n. 33 *Tesoro, foglio n.* 377

(8665)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Statistica assicurativa » presso la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali della Università di Roma è vacante la cattedra di « Statistica assicurativa », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8619)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Serra Pedace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 30 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, reg. 35 Interno, foglio 51, l'Amministrazione comunale di Serra Pedace Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.367.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8584)

Autorizzazione al comune di Marano sul Panaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 26 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, reg. n. 35 Interno, foglio n. 14, l'Amministrazione comunale di Marano sul Panaro (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.682.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8585)

Autorizzazione al comune di Concordia sulla Secchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 28 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, reg. n. 35 Interno, foglio n. 11, l'Amministrazione comunale di Concordia sulla Secchia (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.607.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8586)

Autorizzazione al comune di Borgo Tossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 30 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 50, l'Amministrazione comunale di Borgo Tossignano (Bologna) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.000.000, per la compertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8587)

Autorizzazione al comune di Santa Maria Nuova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 44, l'Amministrazione comunale di Santa Maria Nuova (Ancona) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8588)

Autorizzazione al comune di Castel Colonna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 30 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 45, l'Amministrazione comunale di Castel Colonna Ancona) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.550.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8589)

Autorizzazione al comune di Triggiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 49, l'Amministrazione comunale di Triggiano (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 35.840.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8590)

Autorizzazione al comune di Giovinazzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 48, l'Amministrazione comunale di Giovinazzo (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 30.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8591)

Autorizzazione al comune di Cassano delle Murge ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 47, l'Amministrazione comunale di Cassano delle Murge (Bari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 49.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8592)

Autorizzazione al comune di Tufo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 31 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1961, registro n. 35 Interno, foglio n. 46, l'Amministrazione comunale di Tufo (Avellino) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 2.437.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8593)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Puglia e Lucania

Con decreto ministeriale n. 6323/4227 in data 26 ottobre 1961, registrato alla Corte dei conti in data 18 novembre 1961, (registro n. 24 Agricoltura, foglio n. 246) è stata determinata in via definitiva in L. 1.082.699 (lire unmilioneottantaduemilaseicentonovantanove), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Cagnano Varano (Foggia), della superficie di ettari 24.27.90 nei confronti della ditta CASIERE Pasquale fu Cesare, e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria, in forza del decreto presidenziale in data 18 dicembre 1952, n. 3350, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

Con lo stesso decreto ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 434.663 (lire quattrocentotrentaquattromilaseicentosessantatre).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 1.510.000 (lire unmilionecinquecentodiecimila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso il Banco di Napoli - Sede di Bari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 18 settembre 1961.

(8275)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 665-AL, della ditta Pellizzari & Gambazza, già esercente n laboratorio di oreficeria in Valenza (Alessandria).

(8412)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 267

Corso dei cambi del 19 dicembre 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,64	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60	620,90	620,60
$ Can.	594,56	594,80	595 —	595,10	592,90	594,95	594,85	594,90	594,90	594,90
Fr Sv.	143,51	143,81	143,81	143,815	143,80	143,83	143,815	143,85	143,82	143,82
Kr D.	90,27	90,30	90,30	90,31	90,35	90,33	90,305	90,40	90,34	90,30
Kr. N.	87,15	87,15	87,15	87,135	87,20	87,17	87,13	87,20	87,18	87,15
Kr Sv.	120,19	120,18	120,21	120,21	120,10	120,20	120,195	120,20	120,20	120,20
Fol.	172,46	172,22	172,14	172,19	172,10	172,26	172,17	172,30	172,28	172,20
Fr. B.	12,45	12,465	12,4675	12,47	12,465	12,47	12,468	12,50	12,46	12,465
Fr. Fr. (N.F.)	126,66	126,65	126,665	126,655	126,70	126,66	126,64	126,70	126,65	126,65
Lst.	1743,80	1743,30	1743,50	1743,60	1743,25	1744,45	1743,60	1744,50	1744,50	1743,50
Dm. occ.	155,19	155,27	155,28	155,31	155,28	155,20	155,31	155,25	155,20	155,30
Scell. Austr.	24,04	24,035	24,03	24,04	24 —	24,04	24,0375	24,05	24,03	24,04
Escudo Port.	21,77	21,76	21,75	21,75	21,70	21,76	21,7425	21,77	21,77	21,77

Media dei titoli del 19 dicembre 1961

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	101,40
Id. 3,50 % 1902	101,40
Id. 5 % 1935	106,775
Redimibile 3,50 % 1934	100,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,65
Id. 5 % (Ricostruzione)	102,725
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,825
Id. 5 % 1936	101,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,75
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962)	102,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	101,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	102,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	102,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,025
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,725
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 dicembre 1961

Valuta	
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	594,975
1 Franco svizzero	143,815
1 Corona danese	90,307
1 Corona norvegese	87,132
1 Corona svedese	120,201
1 Fiorino olandese	172,18
1 Franco belga	12,469
1 Franco nuovo (N.F.)	126,647
1 Lira sterlina	1743,60
1 Marco germanico	155,31
1 Scellino austriaco	24,039
1 Escudo Port.	21,746

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Conferma nell'incarico di un membro della Commissione esaminatrice incaricata nell'espletamento del concorso a novanta posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1960, n. 6039, integrato dal decreto ministeriale 14 dicembre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo « stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato », approvato con legge 25 marzo 1958, n. 425;
Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato;
Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1960, n. 6039, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a trentadue posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, fra geometri o periti industriali edili, per le necessità del servizio lavori e costruzioni;
Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1960, n. 2404, con il quale sono stati riaperti i termini per la partecipazione al concorso di cui sopra con l'aumento a novanta unità dei posti messi a concorso;
Viste le proprie delibere numeri 79 e 152/P.2.1.1., rispettivamente in data 26 novembre 1960 e 15 maggio 1961, con le quali è stata nominata la Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso sopra citato;

Delibera:

L'ispettore capo superiore Abundo dott. Giovanni, collocato a riposo, viene confermato nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso a novanta posti di segretario tecnico in prova. citato nelle premesse.

Roma, addì 16 giugno 1961

(8613) *Il direttore generale*: RISSONE

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Venezia incaricata dell'espletamento del concorso a milleduecento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 12 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente le « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato »;
Visto il decreto ministeriale 12 ottobre 1960, n. 1422, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a milleduecento posti di manovale in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;
Vista la propria delibera n. 139/P.2.1.1., in data 13 aprile 1961 con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

L'interprete di 1ª classe Pizzin Luciano è nominato membro aggregato alla Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse per i posti riservati al Compartimento di Venezia, per l'espletamento della prova facoltativa sulla lingua tedesca.

Roma, addì 6 dicembre 1961

Il direttore generale: RISSONE

(8614)

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Venezia incaricata dell'espletamento del concorso a duecentocinquanta posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1960.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, concernente le « Norme di applicazione dello stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato »;
Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 1960, n. 1521, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a duecentocinquanta posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, per le necessità del servizio impianti elettrici;
Vista la propria delibera n. 145/P.2.1.1., in data 29 aprile 1961 con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del concorso di cui sopra;

Delibera:

L'interprete di 1ª classe Pizzin Luciano è nominato membro aggregato alla Commissione esaminatrice compartimentale di Venezia per il concorso sopra citato, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 6 dicembre 1961

(8612) *Il direttore generale*: RISSONE

MINISTERO DELLA SANITA'

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito, dichiarazione e nomina dei vincitori del concorso per titoli ed esami ad otto posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di biologia dell'Istituto superiore di sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 9, settembre 1961 è stato pubblicato il disposto del decreto del 1° luglio 1961, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1961, registro n. 4 Sanità, foglio n. 306, che approva la graduatoria di merito, dichiara e nomina i vincitori del concorso per titoli ed esami ad otto posti di assistente in prova nel ruolo della carriera direttiva dei Laboratori di biologia dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto 26 settembre 1960.

(8562)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Esito del concorso nazionale tra artisti italiani per la esecuzione delle opere d'arte da eseguire nell'edificio in Bari da adibire a sede degli uffici della Corte dei conti, della Ragioneria regionale e dell'Ufficio provinciale del tesoro.

La Commissione giudicatrice del concorso nazionale tra artisti italiani per l'esecuzione delle opere d'arte da eseguire nell'Edificio in Bari da adibire a sede degli uffici della Corte dei conti, della Ragioneria regionale e dell'Ufficio provinciale del tesoro bandito dal Provveditorato alle opere pubbliche per la Regione pugliese con sede in Bari con decreto 25 maggio 1961, n. 12117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 24 luglio 1961, ha dichiarato non meritevole di approvazione e di realizzazione i bozzetti presentati ad eccezione di quello relativo alla vetrata artistica di cui all'art. 1, lettera a) del citato bando di concorso presentato dal signor Vincenzo Padula.

I bozzetti non premiati dovranno essere ritirati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a termini dell'art. 7 del citato bando di concorso

(8567)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VENEZIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero del 3 maggio 1960, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia al 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto pari numero del 14 giugno 1960, riguardanti i lavori relativi al citato concorso e riscontratili regolari;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle idonee al sopra citato concorso:

1. Mosella Giovanna . . . . . . punti 58,956
2. Dosso Luigia . . » 56,053
3. De Bortoli Bernardina . » 55,095
4. Spiller Irma . » 52,196
5. Gastaldi Maria . . » 51,893
6. Pengo Giuliana . . . . » 51,365
7. Tumino Rosetta . . » 50,665
8. Rossò Wilma . . . . . » 50,237
9. Paradisi Laura . . . » 49,421
10. Martin Leda . . . . » 49,259
11. Corbani Barbara . . . . . . » 49,121
12. Carpenè Maria Teresa . . » 48,865
13. Battagliarin Irma . . . » 48,762
14. Cesrnycsky Bianca . . . . » 48,718
15. Giordan Bruna . . . . » 47 —
16. Averoldi Maria Teresa . . . . . » 45,759
17. Pizzinato Ivana . . . . » 44,031
18. Dania Carla . . . . . » 43,718
19. Fracasso Saida . . . . . » 43,493
20. Dellera Letizia . . . » 41,718
21. Bergamo Leonarda . . . . » 40,687
22. Valpiani Giseppina . . . . . » 39,718

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Venezia, addì 27 novembre 1961

Il medico provinciale: CANALIS

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero del 27 novembre 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria delle idonee del pubblico concorso per esami e titoli ai posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1959;

Viste le domande delle ostetriche utilmente collocate in graduatoria e le preferenze espresse per l'assegnazione delle condotte;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie aprovate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1365 ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco segnate:

1) Mosella Giovanna: Burano - Mazzorbo - Torcello (Venezia);
2) Dosso Luigia: San Pietro in Volta (Venezia);
3) De Bortoli Bernardina: Sant'Erasmo (Venezia).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Venezia e del comune interessato.

Venezia, addì 4 dicembre 1961

Il medico provinciale: CANALIS

(8334)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Enna.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 940 in data 8 maggio 1961, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di veterinario condotto di Sperlinga, Troina, Villarosa;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le competenti proposte dell'Ordine provinciale dei veterinari e dei comuni di Sperlinga, Troina e Villarosa, in ordine alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto di Sperlinga, Troina e Villarosa, è costituita come appresso:

Presidente:
Bevilacqua dott. Pasquale, vice prefetto.

Componenti:
Bernardi dott. Antonio, veterinario provinciale;
Mirri prof. Adelmo, docente in anatomia patologica, igiene e polizia sanitaria veterinaria;
Romagnoli prof. Aldo, docente in patologia e clinica medica veterinaria;
Tarantino dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:
Paladino dott. Dante, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale.

Enna, addì 7 dicembre 1961

Il veterinario provinciale: BERNARDI

(8563)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.